

**NON C'È STRADA  
CHE NON VOGLIAMO  
PERCORRERE**



**DAL PRESENTE VERSO  
IL FUTURO, INSIEME**



**“ECCEZZIUNALE”  
VERAMENTE**



**IL FESTIVAL DELLA  
VALLE D'ITRIA**

“Non posso più perdere tempo a fare cose che non mi va di fare”

da “LA GRANDE BELLEZZA” di Paolo Sorrentino





## L'Editoriale

### Il meglio deve ancora venire

Provate a chiudere gli occhi e fate viaggiare la vostra fantasia. Mettete da parte i cattivi pensieri, le bollette da pagare e spegnete la tv. Alzate il volume della radio e allacciate le cinture. Ricordate di prendere la macchina fotografica, perché avremo molto da guardare insieme. Il binocolo lo prendiamo noi, ci servirà per guardare lontano. Ora riaprite e gli occhi e mettetevi comodi. Di fronte a noi c'è una lunga strada: si parte per questo nuovo viaggio, una sfida che abbiamo deciso di accettare proiettandoci verso il futuro.

Nel primo numero di questo magazine vi racconteremo storie di sfide quotidiane, storie di uomini che alla forza uniscono la ragione, storie fatte di impegno quotidiano, di fatica, di passione. Da oggi si apre una lunga strada

da percorrere insieme, condividendo con voi il nostro lavoro, le nostre esperienze, le nostre vite.

START è il luogo del viaggio, per chi ama conoscere e scoprire nuovi mondi, nuove cose. È il luogo per chi, come noi, ama vivere on the road.

Vi faremo apprezzare l'idea che nulla è impossibile solo se ognuno di noi ci crede con tutte le sue forze, energie e impegno. Saremo in giro per il mondo nei luoghi più disparati, ma vi faremo scoprire che esiste un'Italia bellissima. E dopo ogni viaggio, vedrete, vi faremo tornare con noi in Puglia, a casa nostra.

Tutto questo sarà "START".

E allora: pronti, partenza via. Buon viaggio: si parte!

**Destinazione futuro.**



La VENPA SUD SRL è azienda specializzata nel noleggio e nella vendita di autogrù, piattaforme aeree e macchine movimento terra. Punti di forza sono l'attività di vendita e l'assistenza tecnica che hanno garantito un rapido consolidando della propria presenza su tutto il territorio nazionale. L'azienda si pone come punto di riferimento nel campo della formazione del personale tecnico con particolare attenzione allo sviluppo della cultura della sicurezza.

L'attività di MARRAFFA SRL consiste nella fornitura di Trasporti Eccezionali, Trasporti Nazionali e Servizio Gru finalizzati a ogni tipo di attività. Oltre 30 anni di esperienza avvalendosi di personale altamente specializzato che ha permesso di consolidare la propria posizione nel settore del trasporto sia su territorio nazionale che europeo. La seconda sede operativa nella Zona industriale di Bari, in aggiunta a quella di Martina Franca (Ta), rappresenta un importante centro logistico.

## Le interviste



### Angelo Zizzi

classe 1962, all'età di 20 anni entra in azienda. Matricola n. 01, in pratica è il primo dipendente assunto dalla MARRAFFA srl: una vita in azienda. Ai suoi colleghi che lo definiscono "infernabile", risponde di avere tante storie da raccontare. Capacità di problem solving e lavoro di squadra sono gli ingredienti della sua attività quotidiana.

È lui a coordinare tutte le attività più complesse. Non ditegli che non si possa fare, perché per lui tutto è possibile.



La MARRAFFA srl ha fatto del trasporto e del sollevamento di carichi eccezionali la propria carta vincente, con soluzioni professionali capaci di risolvere ogni tipo di problema. Un complesso mix di competenze, efficienza operativa e un attrezzato parco mezzi capace di garantire ogni tipo di obiettivo e in condizioni di assoluta sicurezza. Una specialità decisamente impegnativa, che ha consentito all'azienda pugliese di posizionarsi oggi come una delle aziende di maggiore rilievo sul palcoscenico nazionale.

Lo sa bene **Martino Bufano**, operatore tecnico della MARRAFFA srl, grazie alla sua professionalità e a quella dei suoi colleghi si è ottenuto un importante risultato: l'accreditamento come impresa portuale presso il Porto di Taranto.



Noleggio e vendita di piattaforme aeree e macchine movimento terra hanno fatto della VENPA SUD una realtà di riferimento su tutto il territorio nazionale. Lo sa bene **Giuseppe Simeone** che nel 1996 è stato il primo dipendente dell'azienda, nata da una costola della MARRAFFA e frutto dell'esperienza del Gruppo VENPA. Il primo mezzo un Iteco IG 8150. Oggi l'azienda conta oltre 30 dipendenti, 5 funzionari commerciali, un parco con oltre 600 macchine e il concetto di noleggio è ormai acquisito. Ma quanto è stato difficile all'inizio. Un tempo gli imprenditori pensavano esistessero solo i mezzi di proprietà aziendale, poi con il noleggio si è rivoluzionato il mondo. Tutti possono avere tutto.



# I Redazionali

## “Eccezzziunali” veramente



### Una “colonna” per la Russia

Il più grande trasporto eccezionale su viabilità pubblica mai eseguito in Puglia, il secondo in Italia. Ben 17 persone suddivise in varie mansioni per trasportare l'ultima parte della commessa affidata dall'americana Belleli Energy CPE per la realizzazione di una serie di apparecchi destinati alla raffinazione petrolifera, da spedire via mare a Volgograd (Russia), per la costruzione di una raffineria della Lukoil. Un gigantesco Product Fractionator, ossia colonna di frazionamento di prodotto. A realizzare il trasporto (questa volta è il caso di dire “super eccezionale”, ndr) non poteva che essere la MARRAFFA srl. Lo straordinario convoglio è partito dallo stabilimento Modomec di Massafra per giungere sino al quinto sporgente del porto di Taranto, quello utilizzato dallo stabilimento siderurgico Ilva. A guardare la gigantesca “colonna” viene da dire “impossibile che tutta questa roba possa andare su una strada pubblica”, e invece gli uomini della MARRAFFA ce l'hanno fatta, ma ci sono voluti tre giorni e tre notti di lavoro e diversi mesi per la progettazione del percorso. Tutto questo per percorrere 15 Km prima del carico sulla nave, transitando sulla SS 106 ionica, modificata in alcuni tratti per l'occasione, e intensificando il lavoro durante le ore notturne, come si fa in questi casi. Quella della MARRAFFA è una sfida contro l'impossibile. “Sappiamo fare bene il nostro lavoro, basta che ci mettiamo passione e dedizione” sono le parole che ripete in continuazione ai suoi uomini Michele Marraffa. E per non rischiare di dimenticare quanto sia importante il lavoro di ogni lavoratore ha lanciato una originale linea di magliette.

### Un boiler per il Kuwait

La strutturazione dell'azienda e l'importante configurazione del parco mezzi ha consentito alla MARRAFFA, nel corso degli anni, di estendere il proprio raggio d'azione operativo e commerciale, gestendo numerosi e importanti commesse. Tra queste, il trasporto di un boiler 12,00 x 11,00 x 12,00h da 336 tonnellate. Uno dei più pesanti e voluminosi trasporti mai transitato sulle strade della provincia di Taranto.

Il mezzo utilizzato per il trasporto era composto da 28 assi modulari accoppiati (14+14) e trainati da 2 moduli 6 assi SPMT (Self Propelled Modular Trailer marchiati Goldhofer). Per eseguire

la commessa, sono state valutate le portanze di ben due ponti tramite studi ingegneristici accreditati per via del significativo peso del convoglio (400 ton). Durante il tragitto 2 squadre di tecnici hanno smontato e riabilitato 4 linee Enel e 1 linea Telecom considerata l'altezza del convoglio. Nel tragitto, inoltre, è stato previsto e attuato lo smontaggio di circa 800 metri di guard rail e 100 metri di new jersey in cemento. Dopo qualche giorno di attesa nel Porto di Taranto il boiler è stato caricato sul Vessel Regine della SAL con destinazione Kuwait.



### Premi ILTA, tra i big c'è anche Marraffa

Oltre 160 operatori in rappresentanza delle imprese italiane di sollevamento e trasporti eccezionali e delle istituzioni hanno partecipato alla serata di gala per l'assegnazione dei premi ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards nella splendida cornice di Palazzo Farnese a Piacenza. L'evento, alla sua prima edizione e svoltosi in concomitanza con il GIS-Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, ha riscosso un notevole interesse sia da

parte delle imprese che, nonostante la novità, hanno inviato numerose candidature alla commissione giudicante, sia da parte dei costruttori di macchine e attrezzature per sollevamento e trasporti eccezionali. Nel corso della cerimonia di premiazione, che ha preceduto la cena di gala tenutasi nei saloni di Palazzo Farnese, sono stati assegnati 16 premi, consegnati da eminenti personalità, sia del settore che politiche. Un riconoscimento anche per la MARRAFFA srl,

risultata finalista nella sezione “Trasporto con modulare semovente”. Scopo degli ILTA è dare visibilità e far conoscere meglio il lavoro delle imprese italiane che operano nei comparti del sollevamento e dei trasporti eccezionali, riconoscendone la professionalità, lo sviluppo ed il ruolo strategico, fattori che costituiscono un vero capitale a beneficio di tutta l'economia nazionale.

Da anni le aziende MARRAFFA e VENPA SUD hanno intrapreso un percorso di valorizzazione delle proprie risorse umane accompagnato da attente politiche di sviluppo del territorio in un contesto, quello dell'Italia meridionale, in cui - secondo l'ultimo rapporto Svimez - si rischia la desertificazione industriale. Una situazione dalla quale MARRAFFA e VENPA SUD sanno bene che è possibile uscire puntando sull'eccellenza e sulla qualità del lavoro di ognuno, perché ogni impresa fonda la

propria esistenza sugli ideali stabiliti nell'organizzazione e che si vogliono perseguire. Il rischio più grande per la crescita dell'economia dell'Europa è una nuova perdita di fiducia, che potrebbe derivare anche da un inadeguato sistema normativo e di riforme, sia a livello nazionale che europeo.

Ognuno di noi può fare del proprio lavoro un'eccellenza, ed è per questo che insieme possiamo farcela.



## Quarantesimo compleanno della lirica in Valle d'Itria

A Milano, nel 1947, due ragazzi di 26 e 28 anni, Giorgio Strehler e Paolo Grassi, inventarono un sogno: il Piccolo Teatro di Milano.

A Martina Franca, nel 1975, un gruppo di appassionati musicofili, capeggiati da Alessandro Caroli, con il determinante supporto di Franco Punzi, allora Sindaco della città pugliese e di Paolo Grassi, all'epoca sovrintendente del Teatro alla Scala, inventarono un altro sogno: il Festival della Valle d'Itria.

Quest'anno il Festival ha celebrato il suo quarantesimo anno di vita con un programma di grande rilievo, che ne conferma la natura di eccezione culturale nel panorama internazionale. Le opere proposte sintetizzano i tre elementi chiave della storia del Festival (belcanto, barocco, scuola pugliese-napoletana) con una direzione d'indirizzo su cui il Festival della Valle d'Itria ha giocato le proprie scommesse più recenti: il Novecento italiano.

Imperativo categorico è divenuto così l'impegno della "Fondazione Paolo Grassi" che in questi anni ha inteso puntare sulla formazione del pubblico con tutta una serie di iniziative sul territorio, diluite nel corso dell'anno solare, con una necessità da soddisfare: portare la manifestazione fuori dalle mura di Palazzo Ducale, perché se "Maometto non va alla montagna, allora è la montagna che deve andare da Maometto".

Da qui l'impegno prima dell'ex direttore artistico Sergio Segalini che ha portato il Festival fuori dalla città, e poi in questi ultimi anni, sotto la direzione di Alberto Triola, la volontà di portare la manifestazione in giro per la città, in maniera quasi itinerante, senza mai dimenticare le radici a Palazzo Ducale, che resta il cuore delle

iniziative in cartellone. Sono diventate nuove location la Basilica di San Martino, i conventi e le chiese, il chiostro del Carmine e il chiostro di San Domenico, divenuto ormai secondo palco della manifestazione e sede della Fondazione che porta il nome di Paolo Grassi, uno dei padri del Festival, che seppe valorizzare l'intuizione geniale di Alessandro Caroli e che oggi grazie al lavoro del Presidente Franco Punzi e dei suoi collaboratori ha fatto del Festival della Valle d'Itria una manifestazione di così grande interesse, biglietto da visita per l'intera Puglia.

Per tutte queste ragioni l'Associazione Asterisco di Martina Franca ha assegnato l'ultima edizione del Premio Asterisco al Presidente del Festival della Valle d'Itria Franco Punzi che è anche Presidente della Federmusica, la federazione che, all'interno dell'Agis, riunisce le associazioni che rappresentano i teatri di tradizione, la lirica ordinaria, i festival, le istituzioni concertistico orchestrali e le bande.

Il Premio Asterisco si pone l'obiettivo di riconoscere il lavoro di coloro che si impegnano a esportare il buon nome della città di Martina Franca al di fuori dei confini territoriali locali.

Nelle precedenti edizioni il riconoscimento era stato assegnato a Rossella Brescia, Donato Carrisi e Marino Gemma.

Per l'occasione è stato realizzato "Quarant'anni di Festival" il calendario da tavolo di Asterisco. Un'opera da collezione dedicata all'anniversario del Festival della Valle d'Itria.